

CS n.22-2010

## **TERREMOTO IN CINA: SOLIDARIETÀ DA CARITAS ITALIANA** *Immediata attivazione, tra molteplici difficoltà.*

*“Auspico che non verrà a mancare la comune solidarietà”.* Benedetto XVI ha ricordato così le vittime del potente terremoto che alle ore 1:49 (ora italiana) ha colpito la contea di Yushu, provincia di Qinghai nella **Cina nordoccidentale**. Centinaia sono le vittime, migliaia i feriti.

**Caritas Italiana** si unisce alla **preghiera per le vittime** e rilancia **l'appello alla solidarietà**.

Nonostante le difficoltà del contesto cinese, aggravate dalla peculiarità dell'evento, si è subito attivata. Le informazioni giunte finora parlano di vie di comunicazione interrotte praticamente in tutta l'area.

La situazione è ulteriormente complicata dal fatto che la zona colpita si trova ad un'altitudine di circa 4.000 m. I sopravvissuti sono stati radunati in zone aperte, allo scopo di scongiurare i rischi derivanti dal ripetersi delle scosse. Intenso è il lavoro delle forze armate a supporto della popolazione.

I referenti in loco si stanno mobilitando per intervenire in maniera rapida - per quanto possibile, date le difficili condizioni - a sostegno dei bisogni prioritari delle popolazioni colpite. Sono in corso gli accertamenti e le verifiche necessarie per avviare aiuti d'urgenza, ma soprattutto si potranno poi concordare progetti di riabilitazione.

Caritas Italiana era già intervenuta dopo il **terremoto** nel **Sichuan** del maggio 2008, che ha causato più di 70.000 vittime. È così riuscita ad offrire sostegno ai partner cinesi attivi in loco, organismi con i quali da anni vengono condotti progetti di emergenza e di sviluppo, in accordo con le autorità locali.

Un primo intervento è consistito nella fornitura di un migliaio di **tende** alle popolazioni delle aree più montagnose del Sichuan. Si è inoltre collaborato alla riattivazione di un **piccolo ospedale** nel **villaggio di Xinchun** e in questa fase si stavano valutando interventi nel **settore educativo e nella riattivazione delle capacità produttive delle famiglie**.

Roma, 14 aprile 2010

Per sostenere gli interventi in corso si possono inviare offerte a Caritas Italiana tramite  
**C/C POSTALE N. 347013 specificando nella causale: terremoto Cina.**

Offerte sono possibili anche tramite altri canali, tra cui:

- UniCredit Banca di Roma Spa, via Taranto 49, Roma – Iban: IT 50 H 03002 05206 000011063119
- Intesa Sanpaolo, via Aurelia 396/A, Roma – Iban: IT 95 M 03069 05098 100000005384
- Banca Popolare Etica, via Parigi 17, Roma – Iban: IT 29 U 05018 03200 000000011113
- CartaSi e Diners telefonando a Caritas Italiana tel. 06 66177001 (orario d'ufficio)